Associazione Culturale Tetracordo ETS
Via Carlo Pisacane, 5 - 27049 Stradella (PV)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 01804480182
REG. IN STRADELLA (PV)
www.tetracordo.com - info@tetracordo.com
associazionetetracordo@pec.it
TEL. (+39) 0385.785042

Presentazione dell'ente

Costituita nel 1999, l'**Associazione Culturale Tetracordo ETS** (denominata sinteticamente a seguire "Tetracordo" e/o "Associazione") ha sede a Stradella (PV) ed è un ente specializzato nella realizzazione di progetti musicali in collaborazioni con istituzioni pubbliche e private.

Gli ambiti di operatività dell'Associazione, che oggi conta più di 100 associati, sono tre:

– **Alta formazione musicale** (dal 2017 l'ente promuove i corsi di alto perfezionamento musicale e le masterclass dell'Accademia del Ridotto)

– **Formazione musicale di base** (sin dall'anno di costituzione l'ente sviluppa programmi per l'apprendimento della musica indirizzati ad utenza di tutte le fasce d'età, dai bimbi di 4 anni agli adulti)

– **Organizzazione eventi musicali** (Tetracordo organizza dal 2011 la stagione musicale del Teatro Sociale di Stradella, dal 2010 il Festival "Up-to-Penice" e dal 2017 il Festival del Ridotto)

Sito internet Associazione: www.tetracordo.com
Altri siti internet: www.accademiadelridotto.com – www.up-to-penice.it

COLLABORAZIONI ARTISTICHE

Tra i musicisti, gli artisti e i didatti che hanno collaborato e si sono esibiti nei concerti organizzati dall'Associazione Culturale Tetracordo in questi anni, Sergej Krylov, Shlomo Mintz, Andrey Baranov, Giovanni Sollima, Grigory Sokolov, Andrzej Jasinski, Boris Berman, Aquiles Delle Vigne, Roberto Cappello, Pasquale Iannone, Natalia Trull, Anna Maria Chiuri e altri per quanto concerne la classica; Richard Galliano, Alessandro Quarta, Antonella Ruggiero, Rossana Casale, Umberto Tozzi, Raf, Nomadi, Roberto Vecchioni, Al Bano, Milena Vukotic, Paola Gassman etc. per jazz, pop e musica/teatro.

PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

Tra le principali partnership e collaborazioni istituzionali attivate negli anni, vanno segnalate anzitutto quella con il Comune di Stradella, cui si aggiungono le collaborazioni con altri 32 Comuni lombardi e della provincia di Piacenza; con la Provincia di Pavia; con Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese, Fondazione Val Tidone Musica e Fondazione Libertà; con prestigiose istituzioni musicali quali il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, l'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese-Catanzaro, la Fondazione Fraschini di Pavia, la Fondazione Teatri di Piacenza; con numerose scuole primarie e secondarie etc. Tra i principali sostenitori delle iniziative cantierate dall'Associazione Culturale Tetracordo ETS, oltre a diversi enti pubblici territoriali, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia - Onlus, Fondazione Banca del Monte e numerosi sponsor privati.

Dal 2021 l'Associazione Culturale Tetracordo ETS è finanziata dal Ministero della Cultura – FUS (Art. 41 – Promozione della musica / Perfezionamento professionale).

ALCUNI NUMERI

In 23 anni di attività, l'Associazione Culturale Tetracordo:

- ha organizzato più di 300 concerti di musica classica, jazz, world e pop;
- ha portato oltre 50.000 spettatori a teatro, nelle sale da concerto, sulle piazze, in ville e castelli ma anche in luoghi non deputati tradizionalmente a rappresentazioni artistiche (tipo ex spazi industriali);
- ha collaborato con più di 1.000 musicisti, grandi interpreti e didatti da tutto il mondo;
- ha contribuito all'educazione alla musica e alla formazione musicale di base di più di 700 cittadini;
- sta attualmente formando, grazie ai corsi di alta formazione e perfezionamento musicale dell'Accademia del Ridotto, centinaia di giovani musicisti diplomandi e neo-diplomati, mettendo loro a disposizione strumenti che possano consentirgli di inserirsi nel mondo del lavoro e dello spettacolo dal vivo e di interfacciarsi con le strutture e con l'assetto manageriale dello stesso;
- ha contribuito alla valorizzazione culturale, turistica, architettonica, naturalistica ed enogastronomica del territorio su cui opera, grazie agli eventi organizzati;
- ha sostenuto costi, a fronte dei relativi ricavi, per circa 3 milioni di euro.

Tra le testate giornalistiche nazionali, locali e la stampa specialistica che hanno parlato dell'Associazione e degli eventi da essa organizzati, Il Giorno, Repubblica, Corriere della Sera, Provincia Pavese, Libertà, Suonare News, CIDIM e altri.

Trasformazione

Obiettivo perseguito da anni è quello della stabilità istituzionale dell'ente, di cui si auspica un funzionamento sempre più prescindente dalle contingenze economiche, politiche, da specifiche situazioni personali etc.

Un fondamentale contributo in tal senso potrebbe venir dato dalla trasformazione dell'ente da Associazione a Fondazione, con conseguente acquisizione della personalità giuridica. In bilancio è già stata accantonata la somma da destinare a patrimonio della neonata Fondazione; per procedere alla trasformazione si è finora atteso che entrasse a regime la normativa sul Terzo Settore e diventasse pienamente operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A tal proposito, si ricorda che il Decreto Direttoriale n. 561/2021 del Ministero del Lavoro ha disposto l'inizio della fase di trasmigrazione dei dati degli enti iscritti nei registri delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale verso il nuovo Registro nazionale e che si sono attese le ulteriori indicazioni operative riguardo alla sezione residuale dedicata agli "altri enti del Terzo settore", sezione in cui, sempre a partire dal 24 novembre 2021, possono iscriversi le associazioni, fondazioni e altri enti di carattere privato.

La trasformazione in Fondazione potrebbe dare un ulteriore impulso al principale progetto sviluppato dall'ente (Accademia del Ridotto), in quanto potrebbe consentire, previa valutazione della sussistenza dei presupposti e stesura di un piano operativo, di attivarsi per richiedere ai Ministeri competenti l'autorizzazione al rilascio di titoli AFAM ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 ovvero l'autorizzazione al rilascio di diplomi equipollenti alla laurea, laurea magistrale e/o al diploma di specializzazione ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Già il 27 aprile 2019, contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2018 e della relativa relazione di missione, l'Assemblea degli Associati di Tetracordo espresse parere favorevole alla possibilità di trasformazione dell'Associazione in Fondazione, deliberando prudenzialmente l'accantonamento degli avanzi di gestione degli anni precedenti per la costituzione del relativo patrimonio e decidendo di posticipare i successivi passaggi formali al momento in fosse stato istituito il Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.

EFFETTI DELLA TRASFORMAZIONE

Dal momento in cui si completa il procedimento di trasformazione, con l'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore si verificheranno degli effetti per l'ente, i creditori e per gli associati.

Effetti per l'ente, per i creditori e per i soggetti terzi

La Fondazione nata dalla trasformazione dell'Associazione Culturale Tetracordo conserverà tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione.

L’operazione muterà semplicemente l’organizzazione già esistente, la quale prosegue i rapporti sostanziali, giuridici e processuali che ad essa fanno capo, senza che si determini alcuna interruzione nella vita dell'ente né la sua estinzione, lasciando inalterati gli elementi non direttamente connessi con il cambiamento del tipo di ente.
Il patrimonio dell'associazione che si trasforma è automaticamente e senza eccezione alcuna di proprietà della fondazione nata dalla trasformazione.
L'associazione trasformata ha una responsabilità amministrativa, così come l’ente risultante dalla trasformazione.
Con l’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l’ente acquisterà personalità giuridica. La personalità giuridica comporta la totale separazione tra l'ente e le persone che lo compongono, fornendo garanzie e certezze del diritto ai terzi.
La fondazione opererà, dal punto di vista giuridico-patrimoniale, in modo pienamente autonomo rispetto ai suoi organi, rispondendo delle obbligazioni assunte tramite il proprio patrimonio e godendo di autonomia patrimoniale perfetta.

Effetti per gli associati

La trasformazione determinerà – per ciascuno degli attuali soci dell’Associazione Culturale Tetracordo – la perdita della qualità di associato, in quanto la fondazione che ne deriverà non è caratterizzata dalla presenza di un organo assembleare diretto ad esprimere collegialmente le determinazioni degli associati.
Dal punto di vista sostanziale, la trasformazione in fondazione [non di partecipazione] comporta l’eterodestinazione del patrimonio associativo rispetto alla compagine degli associati, i quali, non potendo vantare diritti sul patrimonio dell’ente, si vedono preclusa la possibilità di un controllo, diretto o indiretto, sulla gestione del patrimonio dell’ente.
L’organo amministrativo della fondazione sarà il Consiglio di amministrazione e verrà nominato dall’assemblea dell’Associazione Culturale Tetracordo in sede di trasformazione.

Il presidente dell’Associazione Culturale Tetracordo ETS
(Maria Gabriella Poggi)